

VIGNOLO franco-grossolana, fase idromorfa VG03

Distribuzione geografica e pedoambiente

La fase è presente in valle Varaita, e la morfologia di queste superfici comprende sia conoidi di raccordo tra versanti e fondovalle sia pianure alluvionali poste alla base di versanti montani, formate da materiali alluvio-colluviali provenienti dallo smantellamento di suoli ad elevata pedogenesi, oltre che dall'alterazione in situ dei medesimi depositi. Talora queste superfici appaiono ondulate a seguito dei passati fenomeni erosivi. Copertura boschiva, praticoltura con seminativi avvicendati sono gli usi del suolo più frequenti.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi, con una moderata disponibilità di ossigeno per le radici ed un drenaggio talora mediocre. La lavorabilità è buona. La reazione del suolo è subalcalina lungo l'intero profilo, e i carbonati risultano assenti. La radicabilità è limitata da ristagni idrici periodici a partire da circa 50 cm di profondità.

Profilo: La fase VIGNOLO idromorfa presenta topsoil con tessitura franco-sabbiosa, quantità di scheletro scarse o nulle, reazione subalcalina e assenza di carbonato di calcio; il subsoil presenta tessitura franca o franco-limoso, quantità di scheletro scarse o nulle, reazione subalcalina e assenza di carbonato di calcio

Classificazione Soil Taxonomy: Oxyaquic hapludalf, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di pianura idromorfi (regime aquico)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: VARA0067

Localizzazione: Rossana - loc. Molino Varaita

Pendenza: 3°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Limi (0.05-0.002 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ah : 0 - 25 cm; umido; colore bruno grigiastro molto scuro (10YR 3/2); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 5 % , di forma n.i. con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 50 mm; struttura granulare fine di grado moderato; radici 8/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 6 mm, orientamento n.i.; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte AB : 25 - 45 cm; umido; colore bruno scuro (10YR 3/3); tipo colore ossidato; screziature 7 % , con dimensioni medie di 6 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franca; struttura granulare media di grado moderato; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento n.i.; radicabilità 80 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bwg : 45 - 60 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); tipo colore variegato; screziature 20 % , con dimensioni medie di 7 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno grigiastro (10YR 5/2); tessitura franca; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento n.i.; radicabilità 65 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bt1 : 60 - 80 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa argillosa; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radicabilità 50 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla 5 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bt2 : 80 - 100 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); tipo colore variegato; screziature 25 % , con dimensioni medie di 5 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno grigiastro (10YR 5/2), secondarie di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); tessitura franca; scheletro 15 % , di forma n.i. con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 70 mm; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 40 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla 3 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bt3 : 100 - 130 cm; bagnato; colore bruno giallastro (10YR 5/6); tipo colore variegato; screziature 20 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno grigiastro (10YR 5/2), secondarie di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); tessitura franca; struttura prismatica colonnare media di grado moderato; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 30 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 % , 1 mm, presenti n.i.; pellicole primarie di argilla 4 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Orizzonte argillico Bt

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

A-Bwg-Bt(c)- C

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

16/01/2026

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Piccolo paese del cuneese meridionale posto su un conoide antico, situato in sinistra Stura, a nord di Borgo San Dalmazzo (CN).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Molto alta nel topsoil, si riduce in profondità a causa della imperfetta disponibilità di ossigeno.

Disponibilità di ossigeno

Imperfetta

In superficie risulta essere buona, per via delle tessiture grossolane e l'assenza di fenomeni di idromorfia. Procedendo in profondità, la risalita della falda friatica e le tessiture ricche in argilla e limi possono determinare ristagni idrici, e quindi fenomeni di asfissia per l'apparato radicale.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

227 mm

Alta per la presenza di percentuali abbondanti di limo, della bassa percentuale di scheletro e della elevata profondità utile del profilo.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

I contenuti di limo, seppur rilevanti, difficilmente possono determinare fenomeni di incrostamento superficiale

Fertilità

Buona

Reazione subalcalina e CSC elevata comportano una buona fertilità chimica del suolo.

Rischio di deficit idrico

Assente

La lavorabilità è buona per via della quantità di scheletro nulla o scarsa, e per le pendenze ridotte.

Lavorabilità

Buona

La lavorabilità è buona per via della quantità di scheletro nulla o scarsa, e per le pendenze ridotte.

Tempo di attesa

Medio

Subito dopo gli eventi piovosi il suolo può presentare portanze limitate per via dei contenuti di limo fine rilevanti, e quindi comportare problemi di stabilità e affondamento dei mezzi meccanici.

Percorribilità

Buona

Pendenze e scheletro superficiale ridotti comportano una buona percorribilità di questi terreni.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

La capacità protettiva superficiale è ridotta per via dei fenomeni di ristagno idrico a partire da circa 50 cm di profondità; l'elevato contenuto di carbonio superficiale e il pH subalcalino determinano un alto potenziale di adsorbimento.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Le tessiture franche o franco-limosi del subsoil conferiscono una capacità protettiva delle acque superficiali moderatamente alta; pH subalcalini e elevati contenuti di argilla determinano un alto potenziale di adsorbimento.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

La capacità protettiva moderatamente bassa nei confronti del ruscellamento superficiale delle acque determina una bassa attitudine allo spandimento dei liquami in questi suoli

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse w1

Si osservano fenomeni di ristagno idrico a partire da circa 50 cm di profondità, riducendo la disponibilità di ossigeno per le radici a partire da quella profondità

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata.

Cenni sulla gestione di suoli:

Prediligere colture tolleranti ai terreni idromorfi e ai ristagni idrici temporanei. Evitare inoltre arature profonde che possono portare in superficie gli orizzonti più ricchi di limo, e quindi comportare il rischio di incrostamenti superficiali

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato